

Un lungo decennio di amicizia e di realizzazioni



Non riesco a ricordare come né perché si è stabilito il primo contatto tra me (di Buenos Aires, in Argentina) e Melinda Tamás-Tarr-Bonani (di Ferrara, in Italia).

Relativamente al quando, senza dubbio tutto ebbe inizio intorno al 1999, giacché la mia prima pubblicazione sull'Osservatorio Letterario apparve nel numero 17-18 (novembre-dicembre/gennaio-febbraio 2000/2001). Le generose pagine della rivista accolsero la traduzione italiana, realizzata da Amina Di Munno, del mio racconto "C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa".

Nel novembre del 2001 feci un viaggio, con mia moglie Alicia, in Germania per partecipare alla presentazione di un mio libro di racconti in tedesco. Dopo quel gradito impegno, ci spostammo in Italia, la terra dei miei avi, e, a Firenze, ebbimo il piacere di pranzare con Melinda e con il carissimo Mario De Bartolomeis (scomparso purtroppo, nella pienezza delle proprie capacità intellettuali, nel febbraio del 2011).



Incontro a Firenze nel 2001: Fernando Sorrentino, Melinda B. Tamás-Tarr, Mario De Bartolomeis Foto di Alicia Sorrentino

Da allora, sono passati più di dieci anni, e l'Osservatorio Letterario è stato, per ciò che concerne le mie collaborazioni, più che magnanimo. Grazie a Mario e a Melinda, ho visto spesso i miei testi in italiano e in ungherese. E, naturalmente, sono immensamente grato a entrambi.

Ma credo che la cosa più importante da sottolineare sia il fatto che, nel corso di questo lungo decennio, e sebbene separati dall'immensa distanza fisica che l'Atlantico frappone tra l'America del Sud e l'Europa, io, Melinda e Mario ci siamo sempre sentiti amici fraterni e abbiamo sperimentato la certezza di partecipare a una delle avventure più piacevoli e nobili dello spirito umano: dedicare il nostro tempo e i nostri sforzi a un'attività — gratuitamente culturale — la cui esclusiva ricompensa è, appunto, l'assoluta mancanza di ricompensa materiale.

In questo senso, sono da ammirare l'opera, l'impegno e la perseveranza di Melinda, a cui dobbiamo il cammino, tanto lungo quanto disseminato di ostacoli, che ha percorso fino a ora l'Osservatorio Letterario. E che, naturalmente, non si ferma in questo momento attuale, ma si proietta verso il futuro, dove — di certo — si presenteranno gli inevitabili intoppi che sono propri di questi progetti e che —altrettanto certamente — Melinda sconfiggerà uno per uno.

FERNANDO SORRENTINO
Buenos Aires, dicembre 2011

Traduzione © di Renata Lo Iacono

Bartolomeis (lamentabilmente falecido, en la plenitud de sus capacidades intelectuales, en febrero de 2011).

Desde entonces, han corrido más de diez años, y el *Osservatorio Letterario* ha sido, en cuanto a mis colaboraciones, más que generoso. Gracias a Mario y a Melinda, he visto con frecuencia textos míos en italiano y en húngaro. Y, por supuesto, les estoy inmensamente agradecido a ambos.

Pero creo que lo más importante es poner de relieve que, a lo largo de esa extensa década, y aun separados por la enorme distancia física que interpone el Atlántico entre América del Sur y Europa, Melinda, Mario y yo nos hemos sentido siempre fraternalmente amigos, y hemos experimentado la certeza de integrar una de las aventuras más placenteras y nobles del espíritu humano: dedicar nuestro tiempo y nuestros afanes a una actividad —gratuitamente cultural— cuya exclusiva recompensa es, precisamente, la falta absoluta de recompensa material.

En tal sentido, son admirables la obra, el tesón y la perseverancia de Melinda, a quien debemos este itinerario, tan largo como sembrado de obstáculos, que ha recorrido hasta ahora el *Osservatorio Letterario*. Y que, por supuesto, no se detiene en este momento de la actualidad, sino que se proyecta hacia el futuro, donde —sin duda— aparecerán los inevitables obstáculos que son propios de estos proyectos y que —también sin duda— Melinda vencerá uno por uno.

FERNANDO SORRENTINO*
Buenos Aires, diciembre de 2011

In testo originale:

Una larga década de amistad y de realizaciones



No puedo recordar cómo ni por qué se inició el contacto entre Melinda Tamás-Tarr Bonani (ella, en Ferrara, Italia) y yo (en Buenos Aires, Argentina).

Con respecto al *cuándo*, sin duda ese comienzo habrá ocurrido allá por el año 1999, pues mi primera publicación en el *Osservatorio Letterario* se produjo en el número 17-18 (noviembre-diciembre/gennaio-febbraio 2000/2001). Las generosas páginas de la revista acogieron la traducción al italiano, realizada por Amina Di Munno, de mi cuento "C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa".

En noviembre de 2001 viajé, junto con mi esposa Alicia, a Alemania para participar en la presentación de un libro de mis cuentos en alemán. Tras ese agradable trabajo, nos trasladamos a Italia, la tierra de mis antepasados, y, en Florencia, tuvimos el placer de almorzar con Melinda y con el queridísimo Mario De

* **N.d.R.:** Narratore, saggista, professore anche di Lingua e Letteratura, **Fernando Sorrentino** (Buenos Aires, 1942) è considerato un sagace novelliere nei cui racconti, scrupolosamente concepiti e scritti, abbondano l'umorismo, l'ironia e persino il sarcasmo, e nei quali egli deliberatamente mescola realtà e finzione. Nelle sue storie sono ricorrenti il tema dell'invasione in una qualche sua diversa manifestazione e quello della vendetta, ed il graduale accumularsi di sequenze che partendo da una situazione quotidiana e semplice porta all'eccesso ed allo sproposito è, come nei *films* di Laurel e Hardy, ricorso abituale e sempre efficace.

Al di là d'una occasionale incursione nel romanzo — *Sanitarios centenarios* (1979)— e delle sue famose interviste — *Siete conversaciones con Jorge Luis Borges* (1974)¹ e *Siete conversaciones con Adolfo Bioy Casares* (1992)— è nel racconto breve (e nella tradizione dei menzionati scrittori, alla quale a pieno titolo si iscrive) che si incontrano le sue migliori e più interessanti realizzazioni. Oltre i suoi numerosi libri destinati ad un pubblico infantile e giovanile ed i suoi saggi di carattere letterario disseminati in quotidiani e riviste nazionali e straniere, Sorrentino ha dimostrato d'essere fecondo e versato nel racconto, attività iniziata nel 1969 con la pubblicazione del volume *La regresión zoológica*, cui hanno fatto seguito *Imperios y servidumbres* (1972), *El mejor de los mundos posibles* (1976), *En defensa propia* (1982), *El rigor de las desdichas* (1994), *Costumbres de los muertos* (racconto lungo, 1996), *La Corrección de los Corderos, y otros cuentos improbables* (2002), *Existe un hombre que tiene la costumbre de pegarme con un paraguas en la cabeza* (2005), *El regreso* (2005), *Costumbres del alcaucil* (2008) ed *El crimen de san Alberto* (2008)², libro di maturità e, certamente, il più riuscito. Convivono in queste raccolte racconti umoristici, di mistero, realistici, assurdi, allegorici, simbolici e non poche storie fantastiche, alcune

delle quali di eccezionale qualità quali «El regreso», «Existe un hombre que tiene la costumbre de pegarme con un paraguas en la cabeza», «Mera sugestión», «Romance estival» e «Problema resuelto».

Quanti desiderassero conoscere alcune delle incisive critiche e delle accademiche notazioni del Sorrentino professore, tratte dalle tante sue contribuzioni a rubriche del Centro Virtual Cervantes e di altre pubblicazioni, potranno trovarle tradotte in lingua italiana nell'indice che più avanti si troverà riportato.

Tradotta in diverse lingue e presente in innumerevoli antologie, la scrittura fantastica di Sorrentino —oltre che per gli insoliti svolgimenti di situazioni— interessa per la sua particolare visione della realtà e per l'anomala espressione che rappresenta nel panorama della letteratura argentina.

Nel 2008 la prestigiosa *Ellery Queen Mystery Magazine*, rivista nordamericana del mistero, ha pubblicato «The Center of the Web» («El centro de la telaraña») firmato da Christian X. Ferdinandus e tradotto dallo spagnolo da Donald A. Yates. Secondo una frequente pratica della narrativa poliziesca argentina quello dell'autore s'è rivelato essere un pseudonimo duale dietro il quale si celano gli scrittori argentini Fernando Sorrentino e Cristian Mitelman³. Trattasi d'una originale storia investigativa aderente alla scuola classica o inglese che, ad ulteriore dimostrazione del livello cui il genere è giunto nell'attuale letteratura argentina, costituisce una felice congiunzione di immaginazione e fattura. L'espressione, in effetti, è altamente funzionale all'argomento intelligentemente ordito dai narratori e, sopra tutto, al sorprendente finale. Nel fascicolo di agosto dello stesso anno la menzionata rivista ha pubblicato «Death and the Compass» («La muerte y la brújula») di Jorge Luis Borges, sempre tradotto da Yates, il quale nella nota introduttiva segnala come il racconto di Sorrentino e Mitelman costituisca un omaggio al classico racconto borgesiano.

Riferendosi al suo unico romanzo, Juan-Jacobo Bajaría evidenzia l'essenza della poetica di questo autore: «Sorrentino —scrive— utilizza una prosa limpida in cui l'umorismo brilla in uno stile satirico raro. Ci ricorda Quevedo quando si firmava con lo pseudonimo di Juan Lamas ed a Jarry quando analizzava la *patafisica* come scienza delle soluzioni immaginarie del dottor Faustroll. [...] Hernando Genovese è un picaro geniale che si burla di tutto in un esaltato compromesso con le istanze dell'uomo. Sorrentino, nel dargli vita in *Sanitarios centenarios*, ci ha proposto un'opera maestra della satira contemporanea» (dal quotidiano *Clarín*, sezione «Cultura y Nación», Buenos Aires, 15 novembre 1979).

Testo © di Juan José Delaney⁴

Note

¹ Traduzione italiana: *Sette conversazioni con Borges*. A cura di Lucio D'Arcangelo. Milano, Mondadori, 1999, pagg. 224.

² Quattordici racconti dovuti all'opera di più traduttori sono raccolti in lingua italiana nel volume: *Per colpa del dottor Moreau, ed altri racconti fantastici*, Macerata, Edizioni Simple, 2006, pagg. 96. Altri venti racconti saranno contenuti in un volume di imminente prossima pubblicazione che avrà per titolo *Per difendersi dagli scorpioni, ed altri racconti insoliti*.

³ Col titolo «Il centro della ragnatela», e nella traduzione di Mario De Bartolomeis, è stato pubblicato nella rivista *Il Foglio Letterario / Historica. Progetto Babele*, N. 32, aprile-maggio-giugno 2009, pagg. 82-88.

⁴ Per le righe che sopra presentano Fernando Sorrentino il nostro riconoscente ringraziamento va a Juan José Delaney (Buenos Aires, 1954) professore di Letteratura Argentina

all'Università del Salvador di Buenos Aires, autore dei due libri di racconti *Papeles del desierto* e *Tréboles del sur*, del romanzo *Moira Sullivan*, e della recente biografia letteraria *Marco Denevi y la sacra ceremonia de la escritura*, Buenos Aires, Corregidor, 2006, pagg. 243.

Traduzione del testo © e note di Mario De Bartolomeis (1943-2011)

Immagini delle copertine di alcuni suoi libri editi in lingua originale ed in traduzione italiana:



Pubblicazioni sull'Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove di Fernando Sorrentino:

1. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO IV/V NN. 17/18 NOVEMBRE-DICEMBRE/ GENNAIO-FEBBRAIO 2000/2001 FERRARA:

C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa (Trad. in italiano di Amina Di Munno); <http://digilander.libero.it/osservletter/ombrello.htm>

2. Prima pubblicazione in ungherese, seconda in italiano con il testo originale e solo online, fuori della rivista stampata:

C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa (Trad. in ungherese di Melinda Tamás-Tarr Bonani);

<http://xoomer.alice.it/bellelettere/esernyo.htm> (N.b. La seconda pubblicazione sulla rivista stampata v. in fondo: NN. 65/66 2008/2009.)

3. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO V/VI NN. 23/24 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2001/2002 FERRARA PRIMA PUBBLICAZIONE IN ESCLUSIVA (prima stesura): <http://www.osservatorioletterario.net/irritatore-ol-stampato.pdf>

L'irritatore (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://digilander.iol.it/osservletter/irritatore.htm>

4. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO V/VI NN. 23/24 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2001/2002 FERRARA :
Rubrica di Profilo d'Autore: Fernando Sorrentino/ Una conversazione (Via E-mail) con Fernando Sorrentino (Trad. di Mario De Bartolomeis):
<http://digilander.libero.it/osservletter/profilo.htm>

5. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI NN. 25/26 MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2002 FERRARA:
Uno stile di vita (Mario De Bartolomeis):
<http://digilander.libero.it/osservletterdgl1/unostiledivita.htm>

6. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI NN. 25/26 MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2002 FERRARA:
Della spiritosa maniera che ebbe don Juan Domingo di ripristinare il lunfardo
<http://digilander.libero.it/osservletterdgl1/fotoincontro25-26.htm>

7. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI NN. 27/28 LUGLIO-AGOSTO/SETTEMBRE-OTTOBRE 2002 FERRARA:
Abitudini del carciofo (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://digilander.iol.it/osservletterdgl1/alcaucil.htm>

8. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI NN. 27/28 LUGLIO-AGOSTO/SETTEMBRE-OTTOBRE 2002 FERRARA:
Marco Denevi, prodigioso inventore di mondi fittizi (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://digilander.libero.it/osservletterdgl1/denevi.htm>

9. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI/VII NN. 29/30 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2002/2003 FERRARA:
Il racconto di Borges sul *racconto di Borges* (Mario De Bartolomeis) :
<http://digilander.libero.it/osservletterdgl1/raccborg.htm>

10. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VI/VII NN. 29/30 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2002/2003 FERRARA:
Un dramma del nostro tempo (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://digilander.libero.it/osservletterdgl1/undramma.htm>

11. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VII/VIII - NN. 35/36 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2003/2004 FERRARA:
Dall'italiano al cocoliche (Trad. di Mario De Bartolomeis):
<http://xoomer.alice.it/bellelettere1/cocoliche.htm>

12. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VIII - NN. 37/38 MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2004 FERRARA:
Martín Fierro, specchio di oppressi e stimolo di traduttori (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere1/martinfierro.htm>

13. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VIII - NN. 39/40 LUGLIO-AGOSTO/SETTEMBRE-OTTOBRE 2004 FERRARA:
Di *gringos*, pregiudizi e traduzioni (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://xoomer.alice.it/bellelettere1/gringos.htm>

14. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO VIII/IX - NN. 41/42 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2004/2005 FERRARA:
Csak egy kis szuggesztió (Trad. in ungherese di László Scholz ed in italiano di Mario De Bartolomeis):
<http://xoomer.alice.it/bellelettere1/Tradurre41-42.htm>

15. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO IX. NN. 45/46 LU.-AGO./SETT.-OTT. 2005 FERRARA:

Quattro gigli (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://www.osservatorioletterario.net/gigli.pdf>

16. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO IX-X. NN. 47/48 NOV.-DIC./GEN.-FEBB. 2005/2006 FERRARA:
L'aureola di santità (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://www.osservatorioletterario.net/aureolasantita.pdf>

17. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO X. NN. 51/52 LU.-AGO./SETT.-OTT. 2006 FERRARA:
Il narratore scrive un racconto; il lettore suole leggere altro (Trad. di Mario De Bartolomeis):
<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere2/lnarratore51-52.pdf>

18. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO X/XI NN. 53/54 NOV.-DIC./GEN.-FEBB. 2006/2007 FERRARA:
Problema risolto (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://www.osservatorioletterario.net/problemarisolto.pdf>

19. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XI - NN. 55/56 MARZ.-APR./MAGG.-GIU 2007 FERRARA:
Su Marco Denevi: un profilo e tre emendamenti (Trad. di Mario De Bartolomeis) :
<http://www.osservatorioletterario.net/marcodenevi55-56.pdf>

20. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XII/XIII - NN. 61/62 MARZ.-APR./MAGG.-GIU 2008 FERRARA:
Di come Borges non ricreò un episodio del *Chisciotte* (Trad. di Mario De Bartolomeis):
<http://www.osservatorioletterario.net/dicomeborges61-62.pdf>

21. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XII/XIII - NN. 65/66 2008/2009 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2008/2009 FERRARA:
C'è un uomo che ha l'abitudine di picchiarmi con un ombrello sulla testa (Trad. in ungherese di Melinda Tamás-Tarr Bonani), seconda e recentissima pubblicazione nell'appendice in lingua ungherese:
<http://www.osservatorioletterario.net/appendice-fuggelek65-66.pdf>

22. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XIII - NN. 67/68 2008/2009 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2008/2009 FERRARA:

A lecke (La lección) (Trad. in ungherese di Melinda B. Tamás-Tarr):
<http://www.osservatorioletterario.net/appendice-fuggelek67-68.pdf>
http://www.osservatorioletterario.net/fernandosorrentino_lecke.pdf

23. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XIII - NN. 69/70 LUGLIO-AGOSTO/SETTEMBRE-OTTOBRE 2009
Il filetto degli Alberi (Trad. di Mario De Bartolomeis):
http://www.osservatorioletterario.net/fernando_sorrentino_filet_toalberi.pdf

24. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XIII/XIV - NN. 71/72 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2009/2010
Il Professore del fantastico - Intervista di Juan Pablo Bertazza (Trad. Di Mario De Bartolomeis)
http://www.osservatorioletterario.net/profilo_sorrentino.pdf

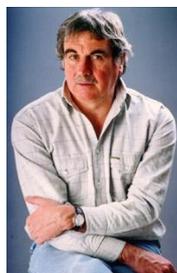
25. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XIV/XV - NN. 77/78 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2010/2011
Ambizioni illegittime - La laguna di Cubelli

http://www.osservatorioletterario.net/fernandosorrentino_ol77-78.pdf

26. OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE ANNO XV/XVI – NN. 83/84 NOVEMBRE-DICEMBRE/GENNAIO-FEBBRAIO 2011/2012

A Cubelli-lagúna (Trad. in ungherese di Melinda B. Tamás-Tarr):

<http://www.osservatorioletterario.net/appendice-fuggelek83-84.pdf>



EGY TÍZÉVES, HOSSZÚ BARÁTSÁG ÉS MEGVALÓSÍTÁSAI

Nem tudok visszaemlékezni arra, hogy hogyan és miért jött létre a kapcsolatfelvétel közöttem (Argentina, Buenos-Aires) és Bonani-Tamás-Tarr Melinda (Olaszország, Ferrara) között.

A *mikort* illetően, ez minden kétségen kívül 1999. elejére tehető, amikor is megjelent az első publikációm az *Osservatorio Letterario* 17-18. dupla számában (november-december/január-február). A folyóirat kegyes oldalai vendégül látták Amina Di Munno olasz fordításában a *Van egy ember, aki szokásból ütögeti a fejemet* c. elbeszélésem.

2001. novemberében feleségemmel, Aliciával Németországba utaztam egy német nyelvű elbeszélés-kötetem bemutatójára. Ezután a kellemes elfoglaltság után felmenőim földjére, Olaszországba mentünk át, és Firenzében Melindával és a nagyon kedves Mario De Bartolomeisszal (aki sajnos szellemi képességének teljében, 2011. februárjában elhunyt) kellemesen együtt ebédeltünk.

ezen célkitűzései elkerülhetetlen nehézségekbe ütköznek s — úgyszintén — biztosra veszem, hogy Melinda mindezeket egyenként leküzdí majd.

FERNANDO SORRENTINO
Buenos Aires, 2011. december
Fordította © B. Tamás-Tarr Melinda



Találkozás Firenzében 2001-ben: Fernando Sorrentino, B. Tamás-Tarr Melinda, Mario De Bartolomeis
Fotó: Alicia Sorrentino

Azóta eltelt több mint tíz esztendő és azóta az Osservatorio Letterarioval való együttműködésem több mint nagyszerű. Mariónak és Melindának köszönhetően gyakran láthattam írásaimat olaszul és magyarul. Természetesen mindkettőjüknek nagyon-nagyon hálás vagyok.



Azt hiszem, hogy azt a tényt a legfontosabb kihangsúlyozni, hogy ezen hosszú tíz esztendő alatt, az Atlanti-óceán túli, nagy földrajzi távolság ellenére, amely szétválasztja Dél-Amerikát Európától, én, Melinda és Mario közötti mindig testvéri, baráti kapcsolatban álltunk és bebizonyosodott, hogy kellemes és az emberi lélek nemes kalandjainak részesei vagyunk ezen tevékenységünk számára áldozott — ingyenes kulturális — időnk, fáradozásunk következtében, hiszen abszolút hiányzott az anyagi ellenszolgáltatás.

Éppen ezért csak csodálni tudom Melinda eme munkateljesítményét, elkötelezettségét és kitartását ezen, az Osservatorio Letterario hosszú, akadályokkal kikövezett, együtt megtett eddigi útján. Az is természetes, hogy nem fog megállni ezen a ponton s — biztosan — tervez a jövőre nézve is, még akkor is, ha

